

Elezioni politiche 2018 4 marzo

La Voce della Dora

dal 1958 nelle vostre case

www.pdcolleano.it

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE Via Bendini 11, Collegno. Reg. Trib. Torino n.1215 del 1/3/1958

DIRETTORE RESPONSABILE Rosanna Caraci REDAZIONE: Gianluca Treccarichi, Giovanna Scarlata, Davide Armentano



SEGUI L'ATTIVITA' DEL PD IN CONSIGLIO COMUNALE WWW.VISIONEDEMOCRATICA.IT

www.lavocedelladora.it



DA VENARIA AL PARLAMENTO, MOTIVATI E COMPATTI



campagna elettorale". Quasi a nostro territorio. distinguerlo da un periodo

temporale in cui tutto questo sembra non avvenire, come se per qualcuno il momento del dialogo e dei progetti debba essere confinato ad un periodo di tempo breve e circoscritto. Per noi componenti del Partito Democratico, fortunatamente non è mai stato così. Non c'è mai stata una distinzione tra questi due momenti. Da sempre, ogni giorno incontriamo i cittadini, con loro condividiamo pensieri, idee e progetti per la nostra Città e insieme troviamo il modo per realizzarli. Tutti insieme, uniti con i circoli che compongono il nostro collegio stiamo continuando a fare ciò che abbiamo sempre fatto: par-

Abbiamo iniziato questa cam- lare con i cittadini, confrontarci con loro. L'entusiasmo che ne pagna elettorale con la voglia e è scaturito, la voglia di stare insieme, di crederci ci fa pensare la passione che ci contraddi- che, si è vero, i sondaggi ci danno per sconfitti, ma i pronostici stinque. C'è chi fa politica di- sono belli perché è bello ribaltarli. Non so quanti collegi posstinquendo tra due momenti: sono vantare due candidati come Umberto D'Ottavio e Stefatra il momento in cui si incon- no Esposito, così legati al territorio come loro, che abbiano già trano i cittadini, si instaura con dimostrato con i fatti il loro l'attaccamento al territorio. Ci loro un confronto costruttivo, piacerebbe continuare a vederli fare per i comuni del nostro si parla di politica del territorio, collegio. Per questo motivo ti chiedo di sostenere i nostri candi progetti futuri e questo vie- didati, Stefano Esposito e Umberto D'Ottavio alle prossime ne definito "momento della elezioni politiche per continuare a dare voce e concretezza al

> Gianluca TRECCARICHI Segretario PD Collegno



AGENZIA GENERALE DI COLLEGNO

rancia, 98/A - Collegno (To) xx Oll.40.34.100 - Tel. Oll.40.34.300 : Collegno,Agente@agenzia,Unipol.it - P.IVA 0711824

LA SFIDA DELL'INDUSTRIA 4.0

Padoan in visita a Prima Industrie "Sviluppo, continuità e cambiamento"

Il presidente Carbonato ha presentato al Ministro dell'economia Pier Carlo Padoan la storia della Prima Industrie che, accompagnato dall'onorevole D'ottavio, i senatori Mauro Marino e Stefano Esposito, il sindaco Francesco Casciano e il vicesindaco Antonio Garruto ha ascoltato con molto interesse. Prendendo la parola, il ministro sottolinea "la soddisfazione perché non sempre capita di vivere fisicamente i luoghi nei quali si produce tecnologia ed economia. Quello che rappresenta il valore aggiunto dell'innovazione sono le persone. Qualcosa di utile per questo Paese affinché si concretizza l'industria 4.0 è stato fatto. Ed è incoraggiante". "In Italia - ha proseguito Padoan - realtà come queste sono oltre la tecnologia e creano una possibilità unica di sviluppo. Sono grato per ciò che fate per lazienda e per il Paese". Padoan aggiunge "Siamo alla fine di un ciclo legislativo. Due sono le parole importanti. Continuità perché ci sono cose che funzionano e cambiamento grazie alla tecnologia e all'innovazione. Pier Carlo Padoan lancia un messaggio elettorale che sembra mettere in quardia dai 5stelle. <Bisogna continuare sulla linea delle politiche economiche e sociali che



hanno dato risultati e non cedere alla alla manifestazione su Impresa 4.0 lusinga del 'proviamo a cambiare'>, ha abbiamo dato atto dei molti risultati mo alla prossima legislatura un Italia idea>. molto meno angosciante.

Quindi continuità, per proseguire que- in mente la riduzione del debito>. sta crescita <ma anche cambiamento, e a Torino è tangibile: questa mattina

detto il ministro alla presentazione dei che le imprese stanno ottenendo> e candidato Pd nei collegi piemontesi. ha ribadito il sostegno del governo <Continuità e cambiamento sembra- che ha permesso ciò. <Se qualcuno vi no parole in contraddizione ma non lo dice 'sto peggio di prima' chiedetegli sono - ha detto Padoan -. Consegnia- perchè, credo potrete fargli cambiare

E per crescere ancora <ci sono le risor-Vi diranno che non dipende dal gover- se sia umane che finanziarie nel privano ma dalla crescita degli USA e dell' to e nel pubblico. Il Governo - ha ricor-Europa, è vero ma tante cose sono dato - ha messo molti soldi nelle imstate fatte per aumentare la crescita>. prese, certo non bastano mai, avendo

Lavinia DELLERA

A Torino si è parlato dell'Italia dell'industria e delle imprese 4.0, sia in relazione alle azioni dell'anno appena chiuso, sia per quelle che saranno avviate nel 2018, assieme al presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, al ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, e al ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan. E' un Paese che per il governo uscente sta in salute, sta bene: < Il piano Industria 4.0 va molto bene. Gli investimenti sono cresciuti dell'11 per cento, una percentuale cinese, molto superiore a quella tedesca - ha dichiarato Calenda, si legge in una nota Ansa. Per il 2018 sono stati stanziati altri 9,8 miliardi di euro, ha ricordato il ministro, che si vanno ad aggiungere ai 20 miliardi del 2017, per un dispositivo di 30 miliardi di euro. «Ora è tempo di focalizzare l'azione sulla formazione, un elemento cardine per lo sviluppo del Paese e l'occupazione. Introdurremo il credito d'imposta sulla formazione. Abbiamo tutti gli elementi per rendere la transizione a saldo positivo>. E sulle risorse per l'anno nuovo appena iniziato, il premier Paolo Gentiloni è apparso molto soddisfatto: <La manifattura italiana ha affrontato la transizione ed ha le carte in regola per essere nel gruppo di testa anche grazie al piano Industria 4.0>.

VIOLENZA SULLE DONNE. COSA RESTA DA FARE

ANNIBALI: «Dopo la legge sul femminicidio necessario rinvigorire la rete di accoglienza e ascolto»

Visita di Lucia Annibali a Collegno, al rienza dei centri territoriale, che sono fondi centro antiviolenza di Villa 5, nel Parco monitorati dalle regioni e che in alcune «Abbiamo il dovere di interessarci a Dalla Chiesa. La Annibali, avvocato, nel realtà raggiungono risultati eccellenti. gueste problematiche – sottolinea con 2013 fu sfregiata con l'acido da due Questo grazie anche a confronti sulla forza Umberto D'Ottavio – Quella che uomini. Mandante, l'ex fidanzato Luca capacità del territorio di accogliere i si chiude è stata una legislatura attenta Varani, avvocato anche lui, che non primi segnali di malessere e storie che all'argomento ed è riuscita a far approaveva accettato la fine della loro rela- devono essere comprese. Per fare tutto vare la legge che istituisce il reato di zione. Da allora, la Annibali con il suo questo la formazione dei medici di base femminicidio mentre invece non è stata coraggio e la sua forza è il simbolo della è fondamentale affinchè i primi sintomi approvata quella che avrebbe consentidenuncia, della lotta alla violenza sulle di disagio possano essere intercettati. Il to l'introduzione nelle scuole dell'edu-

donne. All'appuntamento c'erano il lavoro e la casa sono i temi più impor-Sindaco di Collegno Francesco Cascia- tanti che accompagnano il recupero dal no, l'assessore alle Politiche sociali Ma- disagio. < I centri gestiti dal comune subiscono da molti anni e sulla pelle ria Grazia De Nicola, Cristina Vandi consentono una certa tranquillità ma i responsabile del Centro Donna, l'On. finanziamenti esterni consentono le che non riescono a impedire, per ciò dal Umberto D'Ottavio, Snoq Grugliasco, progettualità a lungo termine – spiega quale non sono riuscite a difendersi>. associazioni e amministratori locali. Ci Cristina Vandi, responsabile del centro si è confrontati sul piano nazionale con- -. Per questo è fondamentale il coorditro la violenza che tiene in profonda namento territoriale per le iniziative e considerazione la fondamentale espe- una rete che consente di accedere a

europei formazione>. cazione di genere, che è stata fraintesa con il gender e che ha trovato un ostruzionismo profondo da parte delle opposizioni> <Noi crediamo – prosegue D'Ottavio - che l'educazione sia fondamentale per andare a incidere profondamente sulla cultura di un Paese che ancora deve imparare molto: la cultura è il miglior antidoto alla violenza>.

E' necessario lavorare sui bambini, sui loro genitori, creare consapevolezza del rispetto. <La campagna elettorale dovrà concentrarsi su questo – sottolinea il segretario del Pd di Grugliasco Anna Maria Cuntrò – portare il tema della violenza delle donne fuori dalle stanze e spingerlo nella campagna elettorale di impegni e proposte: affinché si informino le donne più giovani, che ancora dell'importanza del difendersi dalla violenza non hanno ben chiaro il peso; e sulle donne più anziane, che portano i lividi della vergogna per ciò

Rosanna CARACI





Da Venaria al parlamento con entusiasmo

PER SOTTOLINEARE LE DIFFERENZE TRA LE CITTA' AMMINISTRATE DAI CINQUE STELLE E QUELLE GOVERNATE DAL CENTROSINISTRA

Cinque Stelle, la campagna elettorale del Partito Democratico. L'entusiasmo è quello di chi vuole ribaltare un risultato che non è scritto e i sondaggi pessimistici: vincere sul territorio una competizione non semplice sarà possibile stando in mezzo alla gente, con incontri, con l'ascolto, con l'empatia.

<La scelta di iniziare da Venaria non è certo casuale – sottolinea Umberto D'Ottavio, candidato alla Camera nel collegio Uninominale – . Qui, come a Torino I cinque stelle hanno dato prova della loro inadequatezza: noi vogliamo dimostrare attraverso l'esperienza che differenze ci sono tra le realtà amministrate dal centro sinistra e quelle in mano ai grillini>. <Penso che i cittadini si siano accorti dell'immobilismo cui sono ridotte queste città – sottolinea ancora D'Ottavio – . In questi anni di Governo Renzi e Gentiloni abbiamo portato molto su questo territorio e intendiamo continuare a farlo, per una zona strategica per la città metropolitana. Dal prolungamento della linea 1 fino a Cascine Vica resa possibile grazie al nostro grande impegno, ai fondi per le periferie e agli asili nido. Abbiamo fatto molto.



La presentazione dei candidati Umberto D'Ottavio alla Camera e Stefano Esposito per il collegio uninominale al Senato si è svolta al Supercinema della Città, in una sala quasi colma, introdotti da Rossana Schillaci, consigliera del Pd a Venaria. Molti gli interventi che hanno sottolineato non solo la capacità dei due ma che hanno ricordato la particolare difficoltà storica del nostro Paese, , come ha sottolineato il vicepresidente del Consiglio Regionale Boeti <Pericolosamente teatro di episodi di violenza, razzismo, intolleranza che vengono cavalcati da chi predica la politica del disprezzo e del risentimento, del-

Parte da Venaria, la città della Zona Ovest amministrata dai la paura e del sospetto>. «Venaria è una delle città simbolo del Piemonte e questo è il collegio in cui ho lavorato di più in questi anni - ha detto Stefano Esposito -: il completamento della metropolitana fino a Rivoli che avverrà a completo onere dello Stato, senza alcun costo per i comuni che saranno interessati dai lavori è uno dei risultati che più mi rende orgoglioso. Trecento milioni pronti e disponibili con i cantieri che apriranno questo autunno".



<Venaria, è una delle città più belle del Piemonte, ma dopo due anni e mezzo di governo a Cinque stelle sta precipitando verso l'anonimato. Forse meno apparente, ma strisciante, appare il declino di Torino. La stabilità del Governo ci ha portato fuori dalla crisi che ci è costata lacrime e sangue: dopo una politica di tagli agli enti locali finalmente abbiamo goduto di nuove opportunità – dice il sindaco di Collegno Francesco Casciano - Oggi inizia una campagna elettorale complessa, che dobbiamo fare insieme alle persone per dimostrare le differenze che ci sono tra noi e gli altri: differenze che sono profonde, nel valore, nel merito e nel metodo> <La politica ha un unico grande obiettivo – conclude D'Ottavio – rendere migliore la vita delle persone. Per questo è necessaria una visione per 2030 che garantisca sviluppo e innovazione in zona ovest: questa è un'area che ha saputo reinventarsi dal boom industriale attraverso il declino dal quale siamo usciti con intraprendenza e capacità di inventare nuovi scenari. Ci sono città che nascono e muoiono, città che come quelle della Zona Ovest hanno saputo reinventarsi grazie all'investimento in infrastrutture, nel terziario, nel commercio. Oggi abbiamo nuove sfide, che vogliamo e dobbiamo vincere>

Lavinia DELLERA

ORBASSANO. TERRITORIO E SERVIZI AL CENTRO

PER SOTTOLINEARE LE DIFFERENZE TRA LE CITTA' AMMINISTRATE DAI CINQUE STELLE E QUELLE GOVERNATE DAL CENTROSINISTRA

Speranza, gioventù, impegno nel cambiamento. Sono queste le parole d'ordine che Sara, dei Giovani Democratici affida ai candidati di Collegio per le politiche del 4 marzo, aprendo l'incontro "Territorio e servizi" Umberto D'Ottavio, candidato alla camera nel collegio Uninominale e Stefano Esposito candidato al Senato Uninominale hanno ascoltato con attenzione suggerimenti e ipotesi di programma che sono stati loro consegnati da Davide Gariglio, segretario regionale del Pd, dal consigliere regionale Andrea Appiano, dal sindaco di Beinasco Maurizio Piazza e dal candidato sindaco per Orbassano, Roberto Taglietta. A quest'ultimo spetta un compito complesso: riconquistare Orbassano dopo che il centro sinistra ha ripreso Rivalta alle passate elezioni. La città è il centro fondamentale per le politiche di territorio della zona Sud, come sottolineato anche dallo stesso Piazza. < Una campagna elettorale complicata, che va interpretata "fuori", entrando nella casa degli indecisi e degli arrabbiati – ribadisce Stefano Esposito

- bisogna dirsi "con franchezza, che c'è una partita che si sta giocando che è determinante per il Paese, prima che per i singoli. Necessario è parlare con più persone possibili per far capire l'importanza di questo turno elettorale. E' una campagna elettorale. Umberto D'Ottavio nel suo intervento si riferisce ai fatti di Macerata, alla manifestazione alla quale il Partito democratico non ha partecipato, rispondendo all'invito del Sindaco che domandava di evitare iniziative di piazza in una città che ha oggi prima di tutto bisogno di far quadrato e di ritrovare la tranquillità. <Richiesta legittima, e comprensibile – sottolinea il deputato che ricorda come sia stata organizzata dall'ANPI un'altra manifestazione nazionale alla quale il Partito democratico parteciperà con decisione. E, ammonendo chi ieri alla manifestazione ha urlato contro la Giornata del ricordo delle Foibe, ha ricordato come la re i soldi>. sede stessa del PD di Macerata sia stata oggetto di un attacco vile. <Noi siamo antifascisti nei fatti - sottolinea - . Dobbiamo ricordare a tutti che a Macerata è

stato colpito un circolo del Pd. Siamo noi gli avversari dei fascisti. Ci occupiamo degli immigrati. Non ci limitiamo a parlarne. A chi ci accusa di non occuparci degli immigrati e chi invece ci accusa di aiutarli troppo dobbiamo trovare la risposta. I cinque stelle anziché condividere lo sforzo di salvare vite e di garantire accoglienza promettono sbarchi zero. Ma come? L'Italia deve essere accogliente ma deve condividere con l'Unione Europea la necessità di costruire per chi arriva un progetto di vita. L Europa deve condividere la nostra posizione>. E poi una proposta che restituisca credibilità alle campagne elettorali e che liberi gli elettori dalle false promesse < In campagna elettorale i partiti per legge dovrebbero presentare un programma elettorale certificato. Con proposte accompagnate dal loro impegno economico e da dove si conta di prende-

Rosanna CARACI



16 FEBBRAIO. ARRIVA LA FESTA DELLE IDEE

Undici incontri nel collegio per esprimere le proprie idee sul territorio

suscitato curiosità virale sui social, il 15 dal segretario di circolo o da chi verrà settimane. febbraio i circoli del territorio faranno ritenuto competente e di fiducia dal un annuncio rivolto al pubblico "il 16 segretario stesso. Sarà un momento di esci dal blog e vieni alla festa delle festa, di "abbraccio" con territorio, e

Il Partito Democratico organizza due idee" #escidalblog IL 16 FEBBRAIO. chi partecipa potrà portare anche qualappuntamenti di democrazia parteci- Ciascun incontro sarà organizzato dal cosa da mangiare per trascorrere mepata e di confronto tra simpatizzanti, circolo territoriale del PD non nella glio insieme la serata. i partecipanti iscritti e non iscritti, associazioni e cit- sede di partito ma in un luogo diverso saranno invitati a lasciare il proprio tadini. IL 16 E 17 FEBBRAIO la festa e naturalmente aperto a tutti, che pos- suggerimento su post it colorati indidelle idee sarà a Alpignano Pianezza sa contenere un numero sufficiente di cando il nome di battesimo e l'età che Venaria Druento Collegno Grugliasco persone per organizzare il momento di verranno poi esposti su un tazebao. IL Rivoli Beinasco Rivalta Bruino Orbas- confronto che si dipanerà su tre quesi- 17 FEBBRAIO SI REPLICA ma all'apersano. I circoli locali del Pd dalle 21 in- ti :Qual è secondo te il problema del to. Il circolo che vorrà potrà organizzacontreranno i cittadini, le associazioni tuo territorio di cui il governo dovreb- re il proprio gazebo con a disposizione e tutti coloro che vorranno partecipare be occuparsi? Qual'è la tua IDEA per del pubblico di passaggio tazebao o per immaginare, progettare e gettare risolverlo? Quali sono le critiche che lavagnette o bacheche per lasciare le le basi di realizzazione per quelle che faresti al Partito Democratico, e al proprie idee. Le risposte alle domande vengono ritenute le priorità di miglio- Governo: cosa secondo te non abbia- vengono raccolte, lette elaborate e poi ramento e sviluppo del proprio territo- mo fatto e avremmo dovuto fare? Cia- assemblate nel programma che verrà rio. Dopo #lafestadelleidee che ha scun incontro sarà moderato/condotto stampato e presentato nelle prossime

Lavinia DELLERA



#LAFESTADELLEIDEE io ci vado

16 febbraio 2018

ALPIGNANO - BEINASCO - BRUINO COLLEGNO - DRUENTO - GRUGLIASCO
ORBASSANO - PIANEZZA - RIVOLT - VENARIA

| Vener | rdî 16 febbraio 2018 ore 21:00 |
|--|--|
| Alpignano | Salone Cruto c/o biblioteca, via Matteotti 2 |
| Beinasco | Borgaretto Circolo PD, piazza Kennedy 13 |
| Bruino | Circolo PD, via Roma 12 |
| Collegno | Centro Mamma Pajetta, via Roma 102 |
| Druento | Associazione Pensionati, via Galilei 14 |
| Grugliasco | Centro Civico Nello Farina, via San Rocco 20 |
| Orbassano | Sala Aer, via Cruto 8 |
| Pianezza | Biblioteca Civica, via Matteotti 3 |
| Rivalta | Circolo PD, via Cesare Benevello 5 |
| Rivoli | Centro d'Incontro Maiasco, via Tevere 41/b |
| Sab | ato 17 febbraio 2018 ore 10:00 |
| Venaria | Gazebo Piazza Pettiti gy |
| Elezioni politiche 4 marzo 2018 - Scegli il PD | |

REI CONTRO REDDITO DI CITTADINANZA E DI POVERTA'

Incontro a Grugliasco

Le differenze tra la concretezza delle proposte e la fragilità delle promesse. Incontro a Grugliasco giovedì 8 febbraio alle ore 21 sul reddito di inclusione, la prima misura nazionale di contrasto alla povertà fortemente voluta e introdotta dai Governi Renzi e Gentiloni. L'iniziativa organizzata dal Partito Democratico di Grugliasco è stata introdotto dal segretario Anna Maria Cuntrò e moderata dalla consigliera comunale Maria Cristina Gardinali. Presenti l'On. Umberto D'Ottavio, candidato alla Camera dei deputati, Marcello Mazzù presidente dell'ATC Torino, Elide Tisi, Vice Presidente Anci politiche sociali, Michele Mellace presidente Cisap. La misura oltre a un beneficio economico, prevede un progetto personalizzato per chi si trovi in situazione di bisogno. Il beneficio che inizialmente riguarderà le famiglie con minori, disabili, donne in gravidanza a quattro mesi dal parto e over 55 disoccupati avrà un tetto di 534 euro al mese (6.408 l'anno). Il REI viene concesso ai nuclei familiari in condizione di povertà, potrà essere erogato per un massimo di 18 mesi ed essere rinnovato per non più di 12 mesi solo dopo che siano passati sei mesi dal godimento della prestazione.La famiglia beneficiaria del REI deve attenersi al progetto personalizzato a pena di decurtazione o decadenza dalla prestazione (a seconda di quanto volte non ci si presenti alla convocazione).ll REI è incompatibile con la fruizione della Naspi o di altri ammortizzatori sociali da parte di qualsiasi componente della famiglia. Il nucleo familiare deve avere un valore di Isee in corso di validità non superiore a 6 mila euro e un valore dell'Isre (indicatore reddituale dell'Isee) a fini REI non superiore a 3 mila euro.Oltre alla casa di abitazione non si potrà avere un patrimonio im-



mobiliare superiore a 20 mila euro e gato – dice l'Inps – per il tramite della uno mobiliare superiore a 10 mila euro carta acquisti ridenominata carta REI (in caso di tre componenti). che consente anche prelievi di contan-

Possono chiedere il reddito di inclusione i cittadini dell'Unione europea o gli extracomunitari con permesso di lungo soggiorno purché risiedano in Italia in via continuativa da almeno due anni al momento di presentazione della domanda. L'importo del beneficio è in prima applicazione pari al massimo a 534 euro mensili (in caso di almeno cinque componenti) ma potrebbe aumentare l'anno prossimo a fronte di risorse ulteriori che dovrebbero essere stanziate nella legge di bilancio fino a 540 euro. Il beneficio economico è ero-

gato – dice l'Inps – per il tramite della carta acquisti ridenominata carta REI che consente anche prelievi di contante entro la metà dell'importo massimo attribuito. La carta viene concessa dalle poste. La domanda dovrà essere presentata presso i comuni o altri punti di accesso identificati dai comuni stessi. <Il REI è un'opportunità per dare risposte a chi è in profonda difficoltà, non una promessa ma un provvedimento al quale il Governo ha dato attuazione> – sottolinea il deputato Umberto D'Ottavio

Lavinia DELLERA

LA STORIA DEL COLLEGIO COLLEGNO

Come nascono i confini del nostro territorio elettorale nel XIX secolo

L'attività scientifica dello storico Giorgio Candeloro , antifascista, ordinario di Storia del Risorgimento presso le Università di Pisa e Catania è raccolta nell'imponente "Storia dell'Italia moderna" pubblicata per i tipi di Feltrinelli, la cui stesura durò trent'anni dal 1956 al 1986. Candeloro nei suoi studi analizzò a fondo anche la riforma elettorale varata dal Parlamento del Regno d'Italia nel 1882, una riforma che ampliò la partecipazione del corpo elettorale nazionale (esclusivamente maschile) alla diverse consultazioni elettorali.

La riforma elettorale, dopo complesse discussioni alla Camera e al Senato, fu approvata con le leggi del 22 gennaio e del 7 maggio 1882. La nuova legge elettorale stabiliva che fossero elettori i cittadini italiani che avessero compiuto il ventunesimo anno d'età, sapessero leggere e scrivere e avessero uno dei seguenti requisiti: avere sostenuto con buon esito l'esperimento sulle materie comprese nel corso elementare obbligatorio (seconda elementare), oppure pagare annualmente per imposte dirette almeno lire 19,80. Rispetto alla precedente legge elettorale la nuova legge abbassava dunque il limite d'età da 25 a 21 anni, poneva come requisito essenziale

la capacità e non il censo, abbassava il censo, lasciato come alternativa all'esame di II elementare, da 40 lire a 19,80. Pertanto gli elettori che nelle elezioni del maggio 1880 erano stati 621 896, pari al 2,2% della popolazione totale del regno, passarono a 2 017 829, pari al 6,9% della popolazione totale, nelle elezioni dell'ottobre 1882, che furono le prime fatte in base alla nuova legge.

In pratica una parte notevole della classe operaia ottenne nel 1882 il diritto di voto. All'atto dell'approvazione della legge elettorale del 1882 si era anche provveduto alla costituzione dei collegi elettorali, il Comune di Collegno risultava abbinato al Comune di Grugliasco nel 3° collegio elettorale di Torino (popolazione residente nel collegio 166524 persone). Nel 1884 il corpo elettorale collegnese contava 172 elettori politici con una popolazione stabilmente residente di circa 3168 unità (rif. censimento del 1881). L'Amministrazione Comunale, alla luce di un corpo elettorale non di poco conto in rapporto ai residenti, inoltrò al Ministero degli Interni la richiesta di separazione dalla sezione elettorale di Grugliasco e la contestuale istituzione di una sezione elettorale autonoma. Il 15 maggio 1884, con Regio Decreto numero 2329, venne istituito il Comune di Collegno in sezione autonoma del 3° collegio elettorale di Torino.

Davide MORRA



PERIFERIE: C'E' CHI PARLA CHI FA

Villaggio Dora. Numerose le segnalazioni all'ufficio del Sindaco

Lo scorso nove gennaio ha aperto il nuovo ufficio del Sindaco al Centro Civico di zona nel quartiere Villaggio Dora. Questo nuovo sportello, aperto il Martedì dalle 9.00 alle 12.00 e il Giovedì dalle 14.00 alle 17.00, è stato creato per i cittadini e si sta dimostrando di grande impatto per il quartiere. Sono tanti i cittadini che in guesto primo mese si sono recati in ufficio a chiedere informazioni, presentare richieste oppure ad avere chiarimenti. Tutti sono riusciti insomma a comunicare direttamente con l'amministrazione in modo ancora più rapido senza recarsi in Comune. Siamo convinti che questo nuovo servizio diventerà di uso quotidiano per chi lo riterrà necessario e che tutti ne potranno trarre al più presto la massima utilità. Il nuovo ufficio del Sindaco nel quartiere di Villaggio Dora rappresenta per noi un primo tassello di un progetto più ampio che vedrà una progressiva riqualificazione di tutti i quartieri della nostra città e quindi anche di Villagio Dora. Questo sarà possibile grazie al bando periferie per l'anno 2017 che vedrà atterrare sul nostro territorio quasi cinque milioni euro che serviranno per riqualificare i nostri quartieri creando nuove strutture adibite a servizi, aree giochi bimbi, cambiare l'illuminazione pubblica facendola diventare a led, potenziare la viabilità e la sicurezza sul territorio.

Qualche giorno fa invece il nostro Sindaco, allarmato dai tagli GTT che avrebbero previsto l'abolizione delle linee Co1 e 37 in favore di un'unica linea CP1 che non sarebbe più passata all'interno del quartiere di Villaggio Dora, ha incontrato la GTT, l'Agenzia per la mobilità unitamente al comitato di quartiere di Villaggio Dora. L'incontro si è reso necessario perché i tagli proposti andavano nella direzione opposta delle decisioni che caratterizzano il nostro agire politico: avrebbero tagliato servizi utili ai cittadini. Noi siamo per il potenziamento dei servizi ai cittadini non per una regressione degli stessi. Dal primo di marzo la linea CP1 riprenderà quindi a fare lo stesso percorso della linea Co1, evitando così inutili disagi a gli abitanti del quartiere. E' proprio vero che c'è chi parla solo di periferie e chi invece si adopera per FARE per le periferie.

Gianluca TRECCARICHI
Segretario Circolo Pd Collegno





4 MARZO: COME SI VOTA

Domenica 4 marzo si voterà per rinnovare 630 deputati e 315 senatori

Si voterà domenica 4 marzo dalle ore 7.00 alle ore 23.00. Oltre che per l'elezione del Senato e della Camera si voterà anche per le elezioni regionali di Lazio e Lombardia. Rispetto alle passate elezioni si potrà votare solo nella giornata di domenica, quindi non ci sarà la possibilità di recarsi alle urne il lunedì. Agli elettori saranno consegnate due schede – una per gli under venticinque che non possono votare per il Senato – con cui esprimeranno le loro preferenze per eleggere deputati e senatori.

La scheda è composta da due sezioni differenti. Ci sarà il nome del candidato uninominale (232 collegi per la Camera e 116 per il Senato) e i simboli dei partiti che compongono le coalizioni, o i singoli partiti, con a fianco i nomi dei candidati al plurinominale. Le modalità per votare sono due, l'elettore può tracciare una croce sul nome del candidato all'uninominale oppure il simbolo di uno dei partiti. Il Rosatellum non

prevede il voto disgiunto, quindi qualora l'elettore dovesse votare un candidato all'uninominale e una lista che non l'appoggia il voto verrebbe considerato nullo. Nel caso in cui l'elettore esprima la sua preferenza nell'uninominale il suo voto al candidato viene esteso automaticamente alla lista e, nel caso di coalizione, sarà distribuito tra le liste che lo sostengono proporzionalmente ai risultati delle liste stesse in quella circoscrizione elettorale. Nel caso in cui l'elettore voti invece per un partito – in coalizione o da solo – il voto verrà automaticamente assegnato al candidato dell'uninominale.

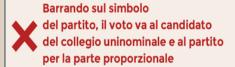
Ogni elettore dispone di un unico voto, che si esprime tracciando un segno, comunque apposto, nel rettangolo contenente il contrassegno della lista prescelta e i nomi dei candidati nel collegio plurinominale. In tal caso il voto è valido anche ai fini dell'elezione del candidato nel collegio uninominale collegato alla lista votata. Il voto è valido anche se sono apposti due segni: uno sul nome del candidato del collegio uninominale e uno sul contrasse-

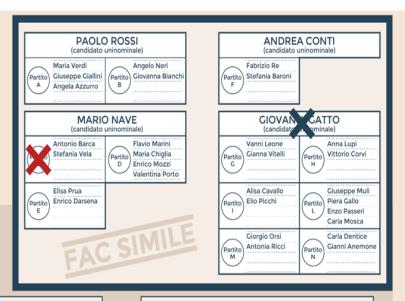
gno, o comunque entro il rettangolo in cui esso è contenuto, di una lista collegata. Se l'elettore traccia il segno solo sul nome del candidato al collegio uninominale, il voto è valido anche ai fini dell'elezione del candidato nel collegio plurinominale della lista collegata e, nel caso di liste collegate in coalizione, i voti sono ripartiti tra le liste della coalizione in proporzione dei voti ottenuti da ciascuna nel collegio uninominale. Non è prevista l'espressione di preferenze.

Le operazioni di scrutinio inizieranno subito dopo la chiusura dei seggi, quindi presumibilmente intorno alle 23.15 e devono proseguire senza interruzione ed essere completate entro le ore 14 del giorno successivo. Saranno scrutinate prima le schede inerenti le elezioni del Senato, concluse le quali si effettuano quelle per l'elezione della Camera. Il sistema di voto inevitabilmente renderà le operazioni di scrutinio complicate, visto che su ogni scheda (Camera e Senato) si dovrà procedere ad un doppio scrutinio: uninominale e proporzionale.

La scheda proposta e il sistema di voto

L'ELETTORE AVREBBE A DISPOSIZIONE UNA SOLA "X"





Barrando il nome del solo

ad alcun partito

candidato del collegio uninominale,

il voto va a lui ma non si estende



Fierro (L.515/93) stampa

Resp. Sabato

Resp. Luca Cassiani (L.515/93) stampa

SENATO COLLEGNO TORINO







ALPIGNANO, BEINASCO, BRUINO, COLLEGNO, DRUENTO, GRUGLIASCO, ORBASSANO, PIANEZZA, RIVALTA, RIVOLI, VENARIA



COME SI VOTA

PUOI TRACCIARE UNA CROCE SUL NOME DEL CANDIDATO UMBERTO D'OTTAVIO E/O SUL SIMBOLO DEL PARTITO DEMOCRATICO

Umberto D'OTTAVIO già Sindaco di Collegno dal 1995 al 2004. Assessore provinciale all'Istruzione, edilizia scolastica e formazione professionale.
Alla Camera dal 2013 è membro della Commissione Cultura e Istruzione. Mi sono occupato del prolungamento della metropolitana da Collegno a Cascine Vica e dei fondi per l'edilizia scolastica (oltre 100 milloni di euro al Plemonte). e per gii asili nido (16 milloni di euro al Plemonte). Porta II mio nome la legge 181 del 2017 che ha reso definitivo l'inno nazionale "il canto degli italiani" di Goffredo Mameli.

CANDIDATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI









COME SI VOTA

PUOI TRACCIARE UNA CROCE SUL NOME DEL CANDIDATO STEFANO ESPOSITO E/O SUL SIMBOLO DEL PARTITO DEMOCRATICO

E/O SUL SIMBOLO DEL PARTITO DEMOCRATICO
Sono nato a Torino nel 1969 e da molti anni mi occupo di
infrastruture e grandi opere legate al territorio, in particolare
della realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino - Lione.
Ho ottenuto 300 milioni per il completamento della metropolitana
da Collegno a Cascine Vica e 10 milioni per la progettazione
della linea 2 della Metropolitana di Torino.
Come parlamentare ho fatto approvare la legge per ottenere
dal Governo 100 milioni di euro per il rilancio delle infrastrutture
olimpiche presenti in Piemonte. Sono stato promotore e relatore
del nuovo Codice degli Appatit che mette al centro la legalità
e la trasparenza nelle opere pubbliche. Questo lavoro è stato
svolto a stretto contatto con il Presidente dell'ANAC Raffaele
Cantone. Cantone.
Sono membro della Commissione Parlamentare Antimafia.



CANDIDATO AL SENATO DELLA REPUBBLICA



CARTUCCE TONER RICARIO CARTA

CONSEGNA RAPIDA GRATUITA Tel. 329 8945365

24H

ecostore.it